

Nel buio: una voce stridula, cacofonica e straziante.

LA VOCE: In quel tempo Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere Gesù/

MOSQUITO: Ok, ok, stop. No, Don Angelo, non ci siamo...

Mosquito seduto davanti a Xia con un vangelo in mano sta mescolando del cemento in un secchio.

MOSQUITO: ... legghi tutta la frase, così! (*legge, gliela fa sentire*)

DON ANGELO: Ok, caro, ma quanto sei bravo? Ci riprovo. (*ci riprova*)

MOSQUITO: No, no! Per favore, si concentri. Non deve battere su "entrò" altrimenti non si capisce niente. E non cerchi di emozionare a tutti i costi, legga e basta.

DON ANGELO: Ma a teatro fanno così...

MOSQUITO: Lasci perdere il teatro, è pieno di cani. Sia semplice, come parla normalmente. Concretezza e onestà, la gente si emozionerà da sola. Non li si può obbligare.

Don Angelo ci riprova.

MOSQUITO: Sì, ma cazzo, un po' d'entusiasmo. Quando Gesù entra in città, wow! Deve essere un grande evento, i fedeli a messa devono dire: "Oh cazzo, ragazzi! È arrivato Gesù! Cosa succederà ora?" Come quando Rocky sale sul ring! È Gesù, cazzo! Deve avere fascino, altrimenti la gente si spara nelle palle. Ma avete visto quanti fedeli state perdendo? È perché vi manca fascino. State facendo disperdere il vostro gregge Don Angelo, sta finendo tutto nella fattoria dell'Islam.

DON ANGELO: Ok, va bene ci riprovo, ci riprovo... (*a sé stesso*) Fascino... (*legge, un disastro*)

MOSQUITO: Basta, basta! Mi sanguinano le orecchie, non ce la faccio più.

DON ANGELO: Faccio schifo, vero?

MOSQUITO: Schifo? Ok, cercherò un modo gentile per dirglielo: (*pensa*) ok, se entrassi in chiesa e la vedessi stuprare i chierichetti le loro urla sarebbero meno strazianti di questa lettura. È chiara la metafora?

DON ANGELO: Ah, era una metafora...

MOSQUITO: Certo che era una metafora... (*preoccupato*) Oddio, lo era? Don Angelo la prego, mi dica che è una metafora e quei due ragazzi ora sono a casa tranquilli davanti all' X box.

DON ANGELO: Ma cosa dici Mosquito?

MOSQUITO: Avanti, l'ultima volta, legga...

DON ANGELO: Anche io da ragazzo volevo fare l'attore, sai?

MOSQUITO: E faccia come le ho detto, per favore, avanti... (*Don Angelo ci riprova*) No, basta, è uno strazio. Vada affanculo Don Angelo! (*attacca, sospira*) Basta! (*si alza, va alla fogna*)